



## tempi più rapidi, competenze più chiare

Fine dei conflitti (legislazione concorrente) tra Stato e Regioni: tempi più rapidi per le decisioni. Le scelte strategiche su energie, infrastrutture e trasporti saranno prese a livello nazionale (art. 117).

Forme di autonomia degli enti locali saranno concesse a condizione che non comportino perdite di bilancio per lo Stato (art. 116).

Le deleghe provinciali saranno divise tra Comuni e Regioni: le Province non saranno più necessarie (art. 114).



## costi standard in tutta Italia

Introduzione dei costi standard: stesso prezzo per tutte le forniture pubbliche, in ogni parte d'Italia (art. 119).



## chi causa il dissesto decade

Chi governa le Regioni e gli enti locali potrà essere escluso dalle proprie funzioni in caso sia responsabile di dissesto finanziario dell'Ente (art. 120).



## taglio dei compensi dei consiglieri regionali

Un consigliere regionale non potrà guadagnare più del sindaco del comune capoluogo di Regione: un altro risparmio per le casse dello Stato (art.122).



## abolizione dei finanziamenti pubblici

Abolizione dei finanziamenti e dei rimborsi pubblici dei gruppi politici nei consigli regionali (art. 122).

